

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 15422/10 del 29-04-2010 e prot. 27764 del 30.7.10, prot. n. 30534 del 26.8.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. MANETTI Giampiero nato a PIETRABRUNA il 25-02-1958 C.F.:

MNTGNP58B25G607E residente in Via Don Minzoni, 6/b IMPERIA - Sig.ra DE LUCIA Maria Cristina nata a IMPERIA il 01-12-1961 C.F.: DLCMCR61T41E290G residente in Via Don Minzoni, 6/a IMPERIA - Sig.ra TADDIA Mara nata a IMPERIA il 22-06-1957 C.F.:

TDDMRA57H62E290H residente in Via Don Minzoni, 6 IMPERIA.

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. RAMOINO Roberta

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA DON GIOVANNI MINZONI 6

Catasto Fabbricatisezione : ON foglio : 7 mappale : 576 sub : 1-2-3

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BS" zona residenziale satura - art.23 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIS art.17

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo TU- Tessuto Urbano- art. 38

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento di fabbricato ai sensi della L.R. 49/09 in Via D.G.Minzoni 6.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

P.C. n.423 del 7.10.09 e P.C. n.426 del 16.10.2006

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato sito in Via Don Minzoni i richiedenti hanno ottenuto le autorizzazioni citate al precedente sub F).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona collinare costituisce la prima propaggine del promontorio delle Cascine; l'urbanizzazione si è sviluppata in modo intensivo in corrispondenza delle vie di penetrazione con fabbricati residenziali le cui volumetrie e tipologie risultano diversificate.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede un ulteriore ampliamento del fabbricato (Piano Casa - l.r. n.49 del 3.11.09) dal pianoterra all'ultimo piano.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU - Tessuto Urbano - art. 38 delle Norme di Attuazione. Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIS (art.17) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

In merito alla progettazione la C.P. nella seduta del 14.7.2010 ha rinviato l'esame per approfondimenti circa il completamento o meno dei lavori precedentemente autorizzati.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 22/09/2010, verbale n.2, ha espresso il seguente parere: *"...all'unanimità visto che l'intervento non pregiudica gli elementi formali del fabbricato originario, esprime parere favorevole".*

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona TU dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIS.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento

autorizzativo;

- sia data attuazione e siano realizzate le prescrizioni e le condizioni contenute nei P.C. già rilasciati.

Imperia, lì 2309-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO